

Decreto

DSA 198/2025

Oggetto

affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023 della fornitura del

servizio di realizzazione su richiesta di circuiti stampati su specifiche

di importo inferiore a euro 5.000,00 IVA esclusa

EXTRA-MEPA
TUTTOGARE

CIG B98518CFCD

CUP J97G23000220006

G.A. 101161754

Il Segretario Amministrativo

LETTA la proposta del Responsabile scientifico Prof. [REDACTED], in base alla quale occorre acquisire la fornitura del **servizio di realizzazione su richiesta di circuiti stampati su specifiche** (da gestire tramite ordine aperto per un massimale di euro 3.000,00) da utilizzare per la validazione di prototipi necessari per l'avanzamento del progetto REMPOWER - HORIZON-EIC-2023-PATHFINDERCHALLENGES-01 – G.A. 101161754;

FATTO PRESENTE che per il presente approvvigionamento (CPV 31712300-3 – Circuiti stampati) non è possibile indicare a priori la quantità e la tipologia di dispositivi da realizzare nel corso dell'anno, per cui è stato previsto, per l'anno 2026, un importo massimo pari ad euro 3.000 IVA esclusa, da cui si detrarranno di volta in volta, a seguito delle fatture emesse, gli importi relativi alle singole forniture;

RICHIAMATO il D. Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che l'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché, in caso di affidamento diretto, individuano l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

VISTO in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b) del sopra richiamato codice dei contratti pubblici a mente del quale le stazioni appaltanti procedono "all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante";

DATO ATTO che per l'affidamento di cui trattasi non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 commi

IL RUP
Giuliano Antonini

1 e 2, in quanto di importo inferiore a euro 140.000,00 IVA esclusa, come previsto dall'art. 50, comma 1 lett. b);

FATTO PRESENTE, a mente dell'art. 48, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, che per l'affidamento di cui trattasi non sussiste un interesse transfrontaliero certo;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999;

RICORDATO che ai sensi dell'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l’acquisizione di beni e servizi... La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto”*;

VERIFICATO, a seguito dell'istruttoria condotta, che non sussistono convenzioni stipulate da CONSIP cui è possibile aderire per l'acquisizione dei beni di cui trattasi;

VERIFICATO che i beni da acquisire non sono presenti con le caratteristiche richieste sul Mercato Elettronico della P.A. (MEPA);

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

DATO ATTO che è stato individuato quale operatore economico cui affidare la fornitura l'impresa **I.C.S. srl**, con sede legale in **Via dei Tornitori 41/49 – 41122 MODENA, C.F. e P.IVA 01508150362**, iscritto alla piattaforma certificata di acquisto TUTTOGARE, risultato, come anche da dichiarazione del richiedente, in grado di eseguire il servizio con le caratteristiche necessarie, in tempi compatibili con le esigenze di questa struttura ed in particolare con quelle relative alle attività di ricerca del progetto;

DATO ATTO dunque che, tramite la piattaforma TUTTOGARE, è stato richiesto all'impresa di formulare un'offerta e che, in data 09/12/2025, la suddetta impresa ha presentato la propria miglior proposta per il servizio di cui trattasi, differenziata in base alla dimensione e tipologia dei dispositivi da realizzare;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo in base a ricerca di mercato informale preliminare e rispetto a forniture analoghe effettuate in passato;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza;

RICHIAMATO l'art.52, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, ai sensi del quale *nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;*

VISTO il DGUE (Documento di Gara Unico Europeo) reso dall'operatore economico tramite TUTTOGARE e acquisito in data 10/12/2025, mediante il quale lo stesso attesta il possesso di determinati requisiti;

EVIDENZIATO che, *quando in conseguenza della verifica condotta a campione, secondo quanto previsto dall'art.52, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;*

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante la scarsa rilevanza economica dell'affidamento e le modalità di adempimento delle prestazioni (art. 53 comma 4: *In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;*

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

FATTO PRESENTE altresì che è stato acquisito attraverso la Piattaforma TUTTOGARE il CIG B98518CFCD;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma TUTTOGARE secondo le modalità previste dal sistema;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal primo gennaio 2023, in base all'art. 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma TUTTOGARE e la Piattaforma Contratti Pubblici la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio pubblicazioni dell'Unione Europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85;

DATO ATTO, pertanto, che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

Decreta

- ❖ di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 36/2023, per i motivi di cui in premessa, all'impresa **I.C.S. srl** con sede legale in **Via dei Tornitori, 41/49 – 41122 MODENA, C.F. e P.IVA 01508150362**, la fornitura del servizio in trattazione per un importo massimo di **euro 3.000,00 non imponibile IVA ex-art. 72 DPR 633/1972**;
- ❖ di disporre che il costo totale per il servizio in trattazione, pari ad un importo massimo di **euro 3.000,00 non imponibile IVA ex-art. 72 DPR 633/1972**, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08.06.07.01 - “Altre spese per servizi” del PJ:UA.PG.DING.REMPower24 █ del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2025;
- ❖ di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, sezione “Amministrazione Trasparente”.

Perugia, 17/12/2025

F.to Il Segretario Amministrativo

dott. Giuliano Antonini

